

1 gennaio 2016 11:41

Roma Capitale. Una discarica di automobili

di [Primo Mastrantonì](#)



Insieme al problema dei rifiuti, delle buche stradali e dell'inquinamento atmosferico, Roma ha anche quello dei centri di autodemolizione. Se ne parla da più di 30 anni ma Regione e Comune non riescono a trovare un accordo. Gli autodemolitori (sfasciacarrozze) sono più di un centinaio. Segnaliamo, in particolare, quello sito lungo via del Foro Italico, a pochi minuti dal centro: decine di ettari occupati da auto e a ridosso dei fiumi Aniene e Tevere. Possiamo solo temere il grado di inquinamento dell'area in questione.

Da anni esiste un piano regionale per la delocalizzazione dei siti di autodemolizione, ma non si riesce a trovare un accordo con il comune di Roma e, così, si gioca al rimpallo delle responsabilità e delle decisioni non prese. A guidare la Capitale d'Italia ora c'è un commissario, il prefetto Francesco Tronca, che potrebbe prendere una decisione. Il precedente c'è ed è quello dell'autodemolizione in via di Tor di Quinto, rimosso con ordinanza prefettizia. Il commissario Tronca potrebbe seguirne l'esempio, visto che ha tutti i poteri per farlo.